

Sabato e domenica
congresso PSI

Reunione straordinaria aperta del consiglio a Perugia

I giovani delle leghe in Comune per sconfiggere il clientelismo

Gli organismi presenteranno la propria piattaforma regionale - In atto oscurare manovre sulle assunzioni a cui si prestano le sovrintendenze ai monumenti

PERUGIA — Dal voto delle sezioni nel PSI si è passati alla nomina dei delegati per il congresso regionale. Il leggero vantaggio ottenuto dai craxiani a Perugia si è tradotto in due delegati in più rispetto al manichiani, 22 eletti per il primo turno e 20 per il secondo. A Terni i due schieramenti sono alla pari: 7 a 7. A questi vanno aggiunti i due ottenuti dalla corrente manichiana che quasi certamente verranno sul cartello Manca-De Martino.

Qualche incognita permane per Orvieto. I 12 eletti in questa zona infatti aderiscono tutti ad una mozione unitaria presentata dalla Federazione orvietana. Non è ancora certo perché su quali posizioni si schiereranno. Il comportamento del 12 sarà determinante ai fini del risultato congressuale.

La battaglia quindi in casa socialista continua, anche se i craxiani sembrano leggermente avanzati. In sostanza comunque appare evidente il sostanziale equilibrio di forze registrato nel corso dei congressi di sezione.

Fra i sostenitori di Craxi e Signorile l'entusiasmo è grande soprattutto per l'inaspettato risultato conseguito a Perugia. Non vi è dubbio, infatti, che in alcune zone, Manca abbia perso qualche voto rispetto alle previsioni della vigilia. Complessivamente però non si può certo parlare di sconfitta clamorosa.

Aldilà, comunque, degli equilibri fra correnti, l'interesso ormai si sposta nettamente sui contenuti del dibattito congressuale regionale e sulle proposte politiche.

Oggi sia a Perugia che a Terni si svolgeranno le assemblee provinciali dei delegati. In questi sedi probabilmente usciranno anche indicazioni sul programma politico dei socialisti umbri.

placato in inaccettabili operazioni di tipo clientelare». Sta di fatto che il sovrintendente Santì non riceve i rappresentanti della lega per discutere delle assunzioni che, su mandato del governo, verranno fatte in Umbria, mentre si formano strane cooperative «ad hoc» e alcuni giovani vengono contattati, non si sa a quale titolo, dagli stessi sovrintendenti.

Cooperative particolari

Come mai — è qui il sospetto di clientelismo — nascono cooperative con caratteristiche particolari sui beni culturali, proprio appena prima che escano i piani della sovrintendenza per le nuove assunzioni? Domani in un consesso pubblico ci parteciperanno forze politiche ed economie.

l'occupazione giovanile. Oltre all'occasione per una riflessione assiem alle leghe la seduta servirà a dare indicazioni sugli impegni che il Comune intende portare avanti. Già l'assessore Lisci ha parlato di spese per investimenti in opere pubbliche che creeranno nuove occasioni di lavoro assieme a un adeguamento del personale comunale reso possibile dal decreto 946.

Obbiettivi prioritari

La Confindustria, altre forze sociali ed economiche sono invitate a dibattere. Le leghe, dal canto loro, dovranno chiarire gli obiettivi e le questioni (vedi assunzioni per i beni culturali) su cui non intendono scendere a compromessi.

Dopo la totale chiusura dell'azienda di Nera Montoro alle richieste sindacali

Scioperi articolati alla «Igantò»

L'azienda, che è in fase di espansione, rifiuta di discutere i modi e i tempi di ampliamento dell'attività e dell'occupazione — Tre giorni di agitazione



NARNI — Un pacchetto di scioperi articolati per dodici ore complessive è stato deciso dal consiglio di fabbrica dell'Igantò in risposta alla rottura delle trattative.

Nell'ultima seduta ha aderito anche il Comune capoluogo

Funzionerà ad aprile il consorzio trasporti della provincia di Terni

TERNI — Dal 1 aprile comincerà a funzionare l'azienda consorziale dei trasporti pubblici. Le aziende che attualmente gestiscono a Terni il trasporto pubblico urbano ed extra-urbano saranno sciolte e il servizio passerà interamente nelle mani del consorzio.

Così sembrano pensarla (con DC e PSDI) all'ospedale di Assisi

Macché terra alla coop! Meglio la multinazionale

ASSISI — A prima vista la storia sembra quasi banale: l'ospedale di Assisi è indebitato per 160 milioni e decide di dare in affitto per 13 anni un fondo di 30 ettari di terra nella zona di Cardeto per ripianare il deficit. Siamo nel fascio del '77, il consiglio di Amministrazione approva la delibera e la invita al comitato di controllo che richiede alcuni chiarimenti.

Un piano della Comunità montana per l'intera zona



A giugno il Tezio aprirà i suoi boschi ai perugini

In discussione anche le aree del monte Corona e monte Acuto - Una scelta per far rivivere economicamente il territorio - Domenica assemblea pubblica

PERUGIA — Come Città di Castello ha il parco della Montecosa così da Perugia dal giugno prossimo si potrà andare in escursione a Monte Tezio. La Comunità montana, con lo slogan «Il Tezio monte di Perugia», si appresta infatti a trasformare la zona in un parco naturale, aprendo delle zone già rimboschite.

Un obiettivo già di sé qualificante, ma la proposta non si ferma a soddisfare ecologici e bambini sono gli abitanti di Pantano, Cenereute e altri piccoli centri della zona. Ma le risorse sono molteplici e utilizzarle bene potrebbe voler dire far fiorire l'intero hinterland.

Centinaia di ettari

Verso la zona di Merlo La Bruna ci sono ad esempio centinaia di ettari abbandonati su cui la Comunità montana intende intervenire: «Abbiam

mo già fatto riunioni con i proprietari dei terreni... ci ha detto il presidente della Comunità montana di Perugia, Caponi — offrendo di discutere sulla base di un programma di utilizzazione zootecnica e di aziende associate, ma per ora non c'è una risposta adeguata».

Viceversa il problema esiste e la necessità di utilizzare al meglio il territorio è pressante. Di qui il piano della Comunità montana su cui già il consiglio della I.A. circoscrizione di Perugia, ha votato la propria adesione. Il piano, presentato da Caponi, è stato approvato dalla giunta comunale, i dipartimenti competenti della Regione, la Provincia, l'Università, l'ESAU e il CAI ed al momento si sta occupando positivamente.

Per giugno, intanto, il primo stralcio dei lavori sarà effettuato. Sopra Compreso una vasta area verde fatta di splendide radure tra i più verdi aperti al pubblico. Si tratterà — come ha spiegato Caponi — di mettere a posto la strada di ingresso e di col-

Sabato il congresso comprensoriale di Terni dell'organizzazione

La Confederazione dei coltivatori discute dell'uso di 4.000 ettari

TERNI — Esistono ancora quattrocento ettari di terreno incolto, in attesa di essere coltivati e piantati. Si tratta di un terreno fertile e pianeggiante, sui quali è possibile sviluppare un'agricoltura moderna e razionale. Il problema è come spingere avanti un processo di ammodernamento dell'agricoltura e verso quali obiettivi si debba muovere.

CITTA' DI CASTELLO

Contro gli sprechi gli operai PCI di Avila e Santo Dasso

CITTA' DI CASTELLO — Nei giorni scorsi si sono incontrati i nuclei comunisti delle fabbriche del gruppo Avila-Santo Dasso per esaminare la situazione produttiva e sindacale dei due stabilimenti.

Domani a Perugia presentazione dell'ultimo libro di Joice Lussu Salvadori

Rinviato a mercoledì 22 il regionale del PCI di domani

PERUGIA — E' stata rinviata a mercoledì 22 marzo (ore 15,30) prossima, la riunione del comitato regionale del PCI che avrebbe dovuto tenersi domani a Perugia.

La Confederazione italiana coltivatori a Terni ha già raccolto l'adesione di alcune aziende a conduzione diretta e mezzadria. In vista del suo primo congresso regionale, che si terrà il 17 aprile, la Confederazione ha tenuto congressi in tutti i maggiori centri agricoli: si sono tenuti congressi a Orvieto e a Narni.

La Confederazione italiana coltivatori a Terni ha già raccolto l'adesione di alcune aziende a conduzione diretta e mezzadria. In vista del suo primo congresso regionale, che si terrà il 17 aprile, la Confederazione ha tenuto congressi in tutti i maggiori centri agricoli: si sono tenuti congressi a Orvieto e a Narni.

La Confederazione italiana coltivatori a Terni ha già raccolto l'adesione di alcune aziende a conduzione diretta e mezzadria. In vista del suo primo congresso regionale, che si terrà il 17 aprile, la Confederazione ha tenuto congressi in tutti i maggiori centri agricoli: si sono tenuti congressi a Orvieto e a Narni.

La Confederazione italiana coltivatori a Terni ha già raccolto l'adesione di alcune aziende a conduzione diretta e mezzadria. In vista del suo primo congresso regionale, che si terrà il 17 aprile, la Confederazione ha tenuto congressi in tutti i maggiori centri agricoli: si sono tenuti congressi a Orvieto e a Narni.

I CINEMA

TERNI	ORVIENTO
POLITEAMA: Il viaggio delle Bermuda	SUPERINEMA: Vizi e virtù. Con Franco
VERDI: Sezione stermio	CORSO: (Nuovo programma)
MODERNISSIMO: 55 il treno del piacere	PALAZZO: Panodistive
LUX: La jena	COMUNALE: 40.000 dollari per non morire
PIEMONTE: Sturmtruppen	PASSIGNANO
PERUGIA	AQUILA D'ORO: Operazione X
TURRANO: Il figlio dello scacco	GUBBIO
LILLI: L'ultima odessa	ITALIA: Providence
MIGNON: Demone sotto la pelle	DEKITA
MODERNISSIMO: Montagna sacra	DERUTA: La conquista del West
PAVONE: In nome dei papi	FOLLIGNO
LUX: Salvo Killy	ASTRA: Polaris
BARNUM: Il viaggio dell'eternità	VITTORIA: A voi la terra
	MARSICIANO
	CONCORDIA: Vallate nere